



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC M.TERESA DI CALCUTTA/MILANO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC M.TERESA DI CALCUTTA/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3029/VII.1 del 01/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/11/2021 con delibera n. 286*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi generali
- 2.3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione - Rete legalità e cyber bullismo
- 2.5. Principali elementi di innovazione - Pratiche di Valutazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Il Curricolo - EAS
- 3.5. Il Curricolo - Scuola secondaria di primo grado: Sezione sportiva
- 3.6. Iniziative ampliamento curriculare
- 3.7. Attività previste in relazione al PNSD



- 3.8. Valutazione degli apprendimenti
- 3.9. Azione della scuola per l'inclusione scolastica

## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e rapporto con utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attuate
- 4.4. Formazione personale

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, collocato nell'area sud est della periferia milanese è caratterizzato da una certa varianza interna. Gli alunni sono oltre 900, con una significativa crescita negli ultimi tre anni. Il rapporto insegnanti/allievi è leggermente più favorevole rispetto al riferimento regionale. ;gli alunni con cittadinanza non italiana sono il 41 % del totale per un totale di trenta etnie, di questi la maggioranza (oltre il 70%) risulta nato in Italia. Gli allievi nomadi sono 7; gli allievi disabili sono il 7 % del totale; i dsa sono il 6,3 % ; gli alunni BES, a vario titolo, complessivamente sono il 23 %. Il numero delle famiglie immigrate integrate nel tessuto sociale, dopo una fase di stabilizzazione che ha consentito un maggior dialogo scuola - famiglia, ha generato un flusso di iscrizioni di allievi NAI, cioè il 4 %. I dati si riferiscono all'a.s. 2020/2021. Per l'integrazione e lo sviluppo delle competenze di questi alunni l'Istituto si avvale di protocolli e strumenti di supporto ben rodati, che vanno dall'alfabetizzazione allo sviluppo di percorsi interculturali ad azioni di collaborazione multiculturale con le famiglie, nella convinzione che la ricchezza delle esperienze e degli incontri rappresenti una risorsa fondamentale per lo sviluppo di ognuno.

L'azione della scuola valorizza in maniera centrale la progettazione dei laboratori pomeridiani per supportare gli allievi nella acquisizione della autonomia di lavoro; tale progettazione ha ovviamente risentito della situazione sanitaria e dei vincoli che ha comportato, ma l'attenzione educativa della scuola li ha subito rilanciati non appena è stato possibile. Una risorsa fondamentale sono i progetti rivolti alla cittadinanza attiva, quali gli interventi sulla sicurezza informatica con Rete Legalita' e cyberbullismo del Comune di Milano, il supporto dell' Ufficio Giustizia riparativa del Comune di Milano.

Dal 2018/2019 è attivo l'importante progetto OPENSspace , con attività multilivello di supporto alle life skills e al successo formativo degli allievi; questo 'prezioso' progetto che, in capo alla fondazione "Con i Bambini", è stato di supporto al successo educativo, si conclude quest'anno, dopo 4 anni di lavoro. Tale progetto si è tradotto in Spazi di Partecipazione Attiva della Comunità Educante, è stato realizzato da ActionAid insieme a una cordata di enti e associazioni. L'apertura della scuola al territorio ne è la chiave progettuale vincente. A tale proposito, la scuola ha ottenuto per i prossimi due anni il riconoscimento di "SCUOLA APERTA" dal Comune di Milano proprio per la efficace azione di raccordo con il territorio. Dall'a.s. 2020/21 è attivo il curriculum di Educazione civica per tutti gli ordini di scuola; quest'anno la scuola Secondaria di Primo grado lo ha ulteriormente aggiornato. L'impatto della crisi generata dall'emergenza COVID ha richiesto anche altre forme di raccordo con gli enti che operano sul territorio, per superare il "digital divide" durante la DAD. In particolare si lavora con i Tavoli sociali e la Rete QUBI.

## VINCOLI

L'emergenza derivante dal lockdown e le complesse misure legate al piano per la ripartenza 2020/2021 hanno reso necessario mantenere una forte attenzione sull'aggancio degli studenti più fragili; la scuola ha monitorato e dato risposta ai fabbisogni legati alla didattica digitale. La riflessione pedagogica della DDI ha avuto e avrà largo spazio nelle attività di pianificazione e progettazione degli organi collegiali

Gli aspetti legati ai forti mutamenti sociali e familiari che caratterizzano la situazione attuale rendono talvolta più complesso mantenere un continuo e produttivo dialogo tra scuola e famiglia. L'azione della scuola può avere tempi più lunghi nel veicolare l'accesso in particolare alla fruizione di strumenti come lo sportello di ascolto, interventi dello sportello di mediazione dei conflitti, sperimentazione dell'Educatore condotto e sportello sociale. L'accesso a questi strumenti si sta tuttavia positivamente ampliando grazie alla ricerca di continue occasioni di incontro e di dialogo tra scuola, famiglia e realtà del territorio.

# Territorio e capitale sociale

## OPPORTUNITÀ

Il territorio si caratterizza per la presenza di realtà aziendali del terziario e dei servizi, che contribuiscono alla qualificazione dell'area, nonché per la presenza di microrealtà commerciali, artigiane e a conduzione familiare che sicuramente hanno risentito pesantemente della crisi economica generata dalla situazione pandemica. Alcuni insediamenti (Rogoredo Santa Giulia) in parte afferenti al bacino d'utenza hanno caratteristiche più residenziali. Sono presenti alcune realtà più complesse, sulle quali la coesione sociale e civica è stata ed è centrale. Sul territorio operano numerose realtà di volontariato, associazioni e cooperative sociali, parrocchie che rappresentano una risorsa importante. Per ottimizzare la sinergia con queste realtà, alle quali la scuola "passa il testimone", il PTOF prevede figure di raccordo con gli enti esterni, di tutoring e di facilitazione. In particolare è stato introdotto il Facilitatore/Tutor antidispersione. Esiste in ogni plesso un referente per i rapporti con gli enti esterni. L'Istituto ha proseguito e ampliato la sua attività tramite convenzioni con molte associazioni sportive, con la coop. Fraternità e Amicizia per lo sportello di counselling, con AIAS, ActionAid, QUBI, con il Comune di Milano per la Rete Legalità. Con l'IIS Oriani-Mazzini esiste un progetto di alternanza scuola/lavoro. Purtroppo anche nell'a.s.2020-2021 la scuola ha dovuto rivedere alcune collaborazioni e convenzioni con associazioni sportive, a causa delle norme di chiusura imposte dal lock-down e dal distanziamento sociale. Rimangono attive le convenzioni con Fraternità e Amicizia per sportello di counseling, con ActionAid, con società Umanitaria per mediazione culturale e con Medici in famiglia.

## VINCOLI

L'impatto della crisi generata dall'emergenza COVID ha richiesto all'Istituto una azione ancora più forte nel raccordo con gli enti che operano sul territorio, per dare risposta anche ad aspetti di crisi sociale ed economica. In particolare si lavora con i Tavoli sociali e con la rete QUBI:

Le situazioni più critiche sono caratterizzate da aspetti che vengono attenzionati e monitorati: monogenitorialità, ricongiungimenti familiari complessi nella composizione dei nuclei, scarsa presenza di una rete familiare di supporto. L'azione della scuola in questi casi esige tempi lunghi e la costruzione di una rete esterna, con associazioni deputate all'assistenza sociale, talvolta risulta poco flessibile. La migliorata ma ancora insufficiente disponibilità di fondi e di risorse a ciò deputati

crea poi un vincolo sulla possibilità di operare una didattica laboratoriale per piccoli gruppi e di sviluppare progetti contro la dispersione scolastica.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture dei 4 plessi è più che buona: tutte le aule sono dotate di LIM in tutte le aule, 3 plessi su 3 della primaria sono stati oggetto negli ultimi a.s. di importanti lavori di ristrutturazione. Questa qualità rappresenta una valida opportunità: gli edifici hanno aree verdi a disposizione, aule luminose e palestre spaziose. La scuola secondaria ha pista ridotta di atletica, campo da basket esterno e campo ridotto da rugby e su questo è stata costruita un'ampia offerta formativa di laboratori sportivi per tutto l'Istituto, in funzione anti-dispersione e di supporto alle competenze sociali e civiche. La dotazione tecnologica è di livello medio-alto. Tutti e 4 i plessi sono dotati di rete wi-fi con banda larga. Sono stati potenziati il laboratorio di storia e geografia e le biblioteche informatizzate sono entrate a pieno regime in alcuni i plessi. La ricerca fondi si basa sull'accesso a bandi PON, a bandi MIUR e del privato sociale, sul bando "Con i bambini" per cui siamo scuola pilota in Lombardia. È stato possibile offrire all'utenza un ricco ventaglio di corsi extracurricolari.

### VINCOLI

Grazie a Openspace sarà stato possibile programmare interventi a largo raggio in grado di incidere in maniera significativa. L'adeguamento al registro online procede, la scuola secondaria e primaria stanno utilizzando anche il registro di classe online. L'uso di alcune strutture sportive esterne è limitato dalla mancanza di fondi per il ripristino.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

Il nostro Istituto Comprensivo è stato costituito nel 2000. Tra il 2011 e il 2014 è stato affidato ad una reggenza per poi avere fino ad oggi una continuità nella Presidenza dello stesso. Nel 2012 si è aggiunta anche la scuola dell'Infanzia ospitata presso l'edificio scolastico di via Sordello.

In tutti questi anni è stato portato avanti un continuo e concreto lavoro, da parte di tutte le componenti, che ha avuto come scopo quello di porre le fondamenta di un effettivo e reale impianto educativo-didattico comune a tutti gli ordini di scuola .

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

<b>IC M.TERESA DI CALCUTTA/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)</b>	
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8AN00D
Indirizzo	VIA MONDOLFO 7 MILANO 20138 MILANO
Telefono	0288441498
Email	MIIC8AN00D@istruzione.it
Pec	miic8an00d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mtcalcutta.it

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MIAA8AN012
Indirizzo	VIA SORDELLO 7 MILANO 20138 MILANO

<b>LARGO GUERRIERI GONZAGA-MILANO (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AN01G
Indirizzo	LARGO GUERRIERI GONZAGA 4 MILANO 20138
Numero classi	8
Totale alunni	166

<b>SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AN02L
Indirizzo	VIA SORDELLO 7 MILANO 20138 MILANO
Numero classi	12
Totale alunni	275

<b>GUIDO UCELLI DI NEMI (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AN03N
Indirizzo	VIA UCELLI DI NEMI 54 MILANO 20138 MILANO
Numero classi	9
Totale alunni	190

<b>MEDA FERRARIN (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8AN01E
Indirizzo	VIA MONDOLFO 7 MILANO 20138 MILANO
Numero classi	13
Totale alunni	241

L'Istituto Comprensivo statale "Madre Teresa di Calcutta" è stato istituito all'entrata in vigore dell'autonomia scolastica, dal 2011/2012 al 2013/2014 è stato affidato ad una reggenza per poi avere dal 2014 fino ad oggi una Presidenza stabile e continuativa. Nel 2012/2013 si è

ampliato con l'apertura della scuola dell'Infanzia, ospitata presso l'edificio scolastico di via Sordello. In tutti questi anni è stato portato avanti un intenso e concreto lavoro, da parte di tutte le componenti, che ha avuto come scopo quello di porre le fondamenta di un effettivo impianto educativo-didattico comune a tutti gli ordini di scuola

Nel 2015 la scuola secondaria di Primo grado ha assunto una "identità specifica" delinendosi come scuola ad "indirizzo sportivo". La sezione ad indirizzo sportivo ha intercettato con successo i bisogni formativi della popolazione scolastica raccogliendo fino a prima dell'Emergenza sanitaria Covid 19 un numero significativo di iscritti. Attualmente, purtroppo tale sezione è ancora sospesa a causa dell'emergenza sanitaria, riprenderà sicuramente non appena la situazione sanitaria lo consentirà

**ALLEGATI:**

AII. PRIORITA', TRAGUARDI, OBIETTIVI.pdf

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento a internet	13
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4

	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Campo ridotto da rugby-pista d'atletica	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e tablet presenti nei laboratori	90
	Lim e smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29
	PC e tablet presenti nelle biblioteche	3
	Lim e smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

## Approfondimento

Sulla base della progettualità e delle risorse di cui l'Istituto ha potuto usufruire e usufruirà ancora per due anni grazie al progetto OPENSpace, la scuola secondaria di 1° grado si doterà dei laboratori sotto elencati, che sono a disposizione dell'intero istituto nell'ambito delle attività di raccordo e di continuità.

**CODING LAB** : Ambiente esperienziale per imparare le basi della programmazione in modo

divertente e coinvolgente in base all'età dei partecipanti (da Ozobot ad App Inventor). Il coding permette agli studenti di comprendere a fondo, in modo ludico, la programmazione computazionale, sviluppare la logica, sperimentare il problem solving, il cooperative learning, la peer education e il peer tutoring.

**FABLAB:** Laboratorio per la fabbricazione digitale, animato dai maker e costruito secondo le indicazioni del MIT's Center for Bits and Atoms. Al suo interno si trovano stampanti 3D, laser cutter, frese e plotter che consentono di concretizzare velocemente le proprie idee e realizzare prototipi e oggetti di ogni tipo.

**MEDIA ART LAB:** Attività per scoprire l'arte digitale e l'uso attivo e creativo delle tecnologie, con esercitazioni multimediali per le diverse età. I giovani sperimentano un nuovo modo di essere "spettatori", potenziano competenze strategiche per la nascita di profili professionali, tendenze e mercati nel sistema produttivo culturale.

**ROBOTIC CENTER:** Spazio per la formazione dei giovani nelle discipline e professioni tecnico scientifiche, con kit robotici per avvicinarsi al mondo della robotica .

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti                    **140**

Personale ATA           **25**

### EVENTUALE APPROFONDIMENTO

Si mantiene una buona percentuale del personale a tempo indeterminato (attorno al 60%) , in linea con il benchmark della macroarea. Il personale a tempo indeterminato dell'Istituto risulta caratterizzato da forte stabilità. Circa il 30 % è in servizio sulla sede da oltre 10 anni,

più della metà dei docenti è nel nostro Istituto tra i 5 e i 10 anni.

L'età anagrafica si colloca in maggioranza nella fascia 45/55, garantendo la necessaria esperienza specie per un Istituto in area a rischio e a FPI.

Il dato rappresenta un segno di coesione della comunità scolastica, che si riflette anche sulla stabilità di docenti a tempo determinato laddove possibile, e di forte attrattiva del progetto complessivo dell'Istituto, che ha un carattere identitario ben individuabile.

Il livello medio/alto delle competenze presenti tra i docenti è la risorsa fondamentale su cui si costruisce l'offerta formativa della didattica laboratoriale e dei molti progetti sia curricolari sia extracurricolari. Quest'anno si è allargata la percentuale di docenti di sostegno specializzati presenti in istituto.

Il dirigente scolastico è presente per il settimo anno consecutivo, e in coerenza con il dato provinciale e regionale, rappresenta un elemento di apertura a nuovi apporti e approcci.

La seppur diminuita precarietà del personale a tempo determinato, sia pure in avvicinamento al dato regionale, rappresenta un vincolo rispetto allo sviluppo su base pluriennale di progetti e attività.

Grazie ai fondi reperiti nel corso di questo anno scolastico per la formazione è cresciuto l'investimento sulle professionalità interne, con soddisfazione registrata dai questionari di gradimento finale.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento sono parte integrante del Piano. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si è tenuto conto dei risultati raggiunti nell'area ESITI scolastici.

Come riportato nel RAV 20/21, il dato di miglioramento interno all'a.s. 2019/20 presenta un incremento medio dello 0,5 % degli esiti delle classi tra I e II quadrimestre. Rispetto agli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione 2018/19, la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato 2019/20 dimostra un decremento delle fasce 6/7/8 a fronte di un deciso incremento delle fasce 9/10.

La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva per la Scuola Primaria è superiore al dato medio regionale e nazionale, come pure per la scuola Secondaria di I grado. L'indice di abbandono scolastico è molto basso e deriva da una serie di interventi di personalizzazione, nonché dalla costante attenzione dei docenti e del Dirigente Scolastico tanto nel costruire e mantenere un rapporto fiduciario rispetto alle relazioni scuola / famiglia, quanto nei casi critici. Si punta su laboratori specifici e scuola aperta in orario prolungato; risorse per alunni BES (progetto "Monitore"); integrazione delle attività con educatori specializzati; PdP redatti dai Consigli di Classe

Si individuano quindi i seguenti traguardi di priorità nel RAV: ·

- (DA POF 21-22) per la Primaria mantiene la fascia "BASE" inferiore al 5% e la fascia "AVANZATO" oltre il 30%; per la scuola Secondaria di I grado, mantenere la fascia "7/8" superiore al 60% e la fascia "9/10" oltre l'8%.

- allineare i risultati della prova INVALSI di matematica al dato nazionale, spostando in percentuale positiva il dato degli studenti collocati in fascia 1/2 verso la fascia 3.
- Implementare i progetti laboratoriali: rinforzare le competenze chiave misurandone l'incremento per alunni 4/5<sup>^</sup> primaria e 1/2/3<sup>^</sup> secondaria attraverso appositi indicatori
- Implementare l'attività di 'tutoring': ridurre le criticità del rischio dispersione sulla popolazione scolastica misurato attraverso appositi indicatori

L'area matematica viene potenziata in particolare con l'adesione alla piattaforma Reedoc per la secondaria; per le altre aree si punta allo sviluppo delle progettualità in compresenza nell'infanzia, in primaria e in secondaria. Il potenziamento delle competenze di cittadinanza avviene all'interno dei laboratori di raccordo espressivi, teatrali e sportivi, nonché nell'ambito della sezione sportiva della scuola secondaria. Dopo la revisione completa nell'anno 2017-2018 del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, si proseguirà nel rinforzo degli interventi di alfabetizzazione non solo per gli alunni NAI (neoarrivati), ma anche di livello intermedio e avanzato. La progettazione interculturale viene sostenuta e valorizzata, sul versante linguistico, narrativo e relazionale, così come le azioni di orientamento in uscita degli alunni stranieri, all'interno dei progetti FAMI-Misura per Misura e di altre reti.

I contributi delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono in particolare i seguenti:

- apertura della scuola al territorio in orario extrascolastico
- progettazione e realizzazione di un'offerta formativa estesa anche ai periodi di chiusura delle attività didattiche. Al nostro Istituto è stato assegnato il riconoscimento di **"Scuola Aperta del Comune di Milano per gli anni scolastici 2021-22 e 2022-23"**. Tale attribuzione, ad opera del Settore Servizi Scolastici ed educativi del Comune di Milano, avviene sulla base delle attività di apertura e interazione con le realtà del territorio di riferimento per la realizzazione di azioni finalizzate ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto per alunni e famiglie.
- ampliamento dell'offerta di attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, in ambito sportivo/espressivo/innovazione multimediale/ biblioteche scuola primaria
- attività di formazione, anche alla comunità territoriale, su tematiche di educazione alla salute ed all'uso dei mezzi multimediali ed alla correttezza/sicurezza informatica,

prevenzione cyberbullismo, mindfulness

- attività di prevenzione del cyberbullismo e di educazione alla legalità. La scuola è capofila della Rete LEGALITA' con il Comune di Milano e 4 scuole del territorio. Dà risposta all'esigenza urgente di riferimenti autorevoli e di dotarsi di strumenti e strategie di prevenzione e di intervento efficaci, possibilmente condivise, per valorizzare le esperienze e creare protocolli di intervento efficaci e esportabili (educatore condotto – formazione docenti e genitori – sportello legalità in funzione educativa)

### RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ'	TRAGUARDI
Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze	per la Primaria mantiene la fascia "BASE" inferiore al 5% e la fascia "AVANZATO" oltre il 30%;  per la scuola Secondaria di I grado, mantenere la fascia "7/8" superiore al 60% e la fascia "9/10" oltre l'8%.
Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).	Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati fascia 1 e 2 verso fascia 3 prove INVALSI

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ'	TRAGUARDI
Implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave	Rinforzare le competenze chiave misurandone l'incremento per alunni 4/5 primaria e 1/2/3 secondaria attraverso

	appositi indicatori
Priorità Implementare l'attività di "tutoring" per supportare alunni con gravi criticità attraverso un sostegno alla rimotivazione	Traguardi Ridurre le criticità del rischio dispersione sulla popolazione scolastica (primaria e secondaria) misurato attraverso appositi indicatori

Per un'analisi dei risultati degli studenti dell'istituto nel loro percorso di formazione secondaria di secondo grado, vedi allegato.

**ALLEGATI:**

All\_ RISULTATI A DISTANZA\_docx.pdf

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Anche nel RAV 21-22 si sono confermate le priorità triennali, collocate in due ambiti degli esiti-risultati scolastici e competenze chiave - fondamentali per la mission della scuola.

Per i risultati scolastici l'obiettivo è quello di evitare lo schiacciamento nelle due fasce estreme della valutazione e potenziare le conoscenze e competenze che si collocano nelle fasce intermedie (attraverso il recupero e il potenziamento). Per raggiungere tale obiettivo è necessario ricorrere ad attività laboratoriali per lavorare sulle componenti emotive, affettive e relazionali dell'apprendimento. Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando quindi competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita (Decision making, Problem solving, Creatività, Senso critico, Relazioni interpersonali). Tali competenze trasversali vengono implementate in particolare nelle attività esperienziali delle aree espressiva/sportiva e informatica in cui esse meglio si esplicitano, nonché sostenute dal ruolo

dei "tutor" antidispersione affidato in particolare ad alcune figure.

Le competenze chiave di cittadinanza sono supportate da attività di apprendimento autentico:

- 1) recupero e potenziamento per piccoli gruppi;
- 2) peer education nei laboratori a classi aperte con docenti OP
- 3) Tutoring su alunni della scuola secondaria di primo grado con studenti del Politecnico di Milano per sviluppo di competenze digitali
- 4) incontri con esperti di enti esterni per formazione (ASL),
- 5) PON e campus extra curricolari
- 6) Teatro e canale TV scuola
- 7) Danze popolari
- 8) Biblioteche di plesso
- 9) Uso della piattaforma Redooc per competenze di Matematica.

L'azione dell'Istituto si basa sulla personalizzazione dei percorsi e sul riconoscimento dei diversi stili di apprendimento, tanto nel sostegno alle fragilità quanto nel supporto al merito. Per il potenziamento delle eccellenze abbiamo istituito da tempo il premio di merito ITACA (migliore media scolastica nella scuola secondaria), il premio di poesia "Frammenti di Luce" e il concorso di lettura espressiva "Ad alta voce". L'Istituto attribuisce grande importanza all'uso metodico di documenti e modelli di monitoraggio come analitici strumenti di lettura degli esiti e delle competenze degli allievi. Il passaggio fondamentale è dal monitoraggio alla riformulazione delle priorità e alla riprogettazione. In particolare numerosi documenti sono stati rivisti per operare i necessari adeguamenti normativi. Si è ritenuto di operare nel senso della massima trasparenza costruendo e utilizzando una tabella recante strategie per il miglioramento di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

In linea con ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA revisione DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. del 6 settembre 2021 si sottolinea:

“Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

A tale scopo, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto in particolare dei risultati raggiunti nell'area ESITI scolastici [...]

L' omogeneità e la continuità nei processi di insegnamento–apprendimento tra i diversi ordini di scuola sono favorite da scambi e confronti tra i docenti in gruppi di lavoro istituzionalizzati su tematiche fondamentali (continuità, valutazione, intercultura, disabilità), nonché dal raccordo con gli Enti Locali che operano sul territorio.

**Si proseguirà a valorizzare l'azione progettuale già delineata nel PTOF imperniata su:**



- Centralità dei modelli di didattica per competenze;
- Centralità delle competenze chiave di cittadinanza: l'accento posto sulla pluridimensionalità dei fattori dell'apprendimento conduce al supporto delle azioni a sostegno del "benessere a scuola", attraverso interventi di educazione preventivi, azioni di ascolto e counselling e attività di interazione sulla costruzione delle dinamiche del gruppo classe, mediazione dei conflitti;
- Priorità al pieno successo formativo a tutti gli studenti recuperando fenomeni di svantaggio e demotivazione e valorizzando nella didattica inclusiva il ruolo del "valore aggiunto" della scuola;
- **Sviluppo del curricolo di Educazione civica- del Piano per la Didattica Digitale integrata- e delle modalità di valutazione della scuola del 1° ciclo come introdotte nell'a.s. 20/21;**
- Centralità della formazione dei docenti e del personale, correlata alle priorità individuate e allo sviluppo delle competenze disciplinari e curricolari proprie di ciascun insegnamento. In particolare le aree da privilegiare saranno: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità "

A questo scopo il Piano di Miglioramento d'Istituto si svilupperà sulle seguenti aree:

v CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

→ Raccordo verticale

v AMBIENTE APPRENDIMENTO

→ Strutturazione dell'orario

→ Piano per la DDI

v INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

→ Strumenti di rilevazione dei bisogni didattici (premio eccellenze)

→ Valorizzazione delle competenze comunicative e espressive (concorso di poesia "Frammenti di luce")

→ Per la scuola secondaria di primo grado - Valorizzazione delle competenze nelle lingue straniere (progetti Trinity, DELF, CLIL); uso piattaforma Redooc in alcune classi per

italiano, in tutte per matematica

- Progetti alfabetizzazione di italiano L2: docenti interni all'istituto, convenzioni con PoloStart 2, enti esterni
- Progetto di screening DSA scuola primaria in collaborazione con Municipio 4 con accompagnamento strategie didattiche
- Convenzione con "Medici in Famiglia" per invio famiglie con requisiti a c.d. visita sospesa
- Convenzione per tirocinio mediatori culturali con "Mosè Loira" - Società Umanitaria
- Progetto SEA
- Pedibus scuola primaria in rete con Comune di Milano e POLIEDRA
- Sportello supporto tecnologico ad alunni/docenti da parte di studenti POLIMI per DDI/DAD

#### v ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE SCUOLA

- Partecipazione a conferenze di aggiornamento per accompagnamento alla nuova modalità di valutazione della Scuola Primaria Partecipazione a conferenze di aggiornamento per accompagnamento all'inserimento dell'insegnamento dell'educazione civica - Cittadinanza e Costituzione - come materia curriculare
- Revisione della griglia di valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione

#### v SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

- Attuazione piano di formazione e aggiornamento

#### v INTEGRAZIONE

- Bando PON Supporti didattici
- Progetto legalità e cyber bullismo
- Interventi educativi nell'ambito delle attività di Centro di aggregazione Giovanile TempoePoi e del progetto 285
- Socialità di quartiere

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE - RETE LEGALITÀ E CYBER  
BULLISMO**

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

### **Rete legalità e cyber bullismo - Educatore Condotta**

L'attività della Rete Legalità e Cyberbullismo costituita da 5 scuole dell'area Milano sud-est, di cui l'IC Madre Teresa di Calcutta è stata capofila per 3 anni, sostenuta da una convenzione con il Comune di Milano, è nata dall'esigenza, rilevata negli studenti, nei docenti e nelle famiglie, di implementare le azioni già intraprese in questa direzione negli anni precedenti, nella convinzione che la prevenzione basata sulla conoscenza e la cura della relazione educativa siano le chiavi per combattere pericoli e difficoltà.

### **OpenSpace**

Esigenze che trovano risposta anche nell'attività di OpenSpace-Spazi di partecipazione attiva della comunità educante. Si tratta di un progetto presentato dalla nostra scuola in rete con ActionAid ItaliaOnlus e altri partner, all'interno del bando ministeriale "Con i bambini" di contrasto alla povertà minorile, sezione Adolescenza. Rappresenta un'azione di formazione e riflessione importante sulle tematiche del contrasto alla povertà educativa. Altra importante finalità è l'azione rivolta al sostegno della genitorialità e all'interazione con il territorio, che si concretizza in una serie di sportelli di consulenza offerti alle famiglie e alle associazioni locali, nonché in progetti di interazione diretta con la realtà del territorio.

ALLEGATI: Rete legalità e cyberbullismo.pdf

#### **ALLEGATI:**

Rete legalità e cyberbullismo.pdf

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE - PRATICHE DI VALUTAZIONE

**PRATICHE DI VALUTAZIONE** L'istituto ha attribuito sempre più importanza negli anni all'uso metodico di documenti e modelli di monitoraggio come analitici strumenti di lettura degli esiti e delle competenze degli allievi. Il passaggio fondamentale è dal monitoraggio alla riformulazione delle priorità e alla riprogettazione. In sede di piano di miglioramento, l'analisi dei dati degli esiti sia tra 1° e 2° quadrimestre sia su più annualità è al centro della verifica. L'analisi dei dati consente di sviluppare i passaggi seguenti: scelta degli indicatori per ogni azione - loro monitoraggio - raccolta dati e tabulazione - analisi dati in sedi collegiali - confronto dati su più annualità - adeguamenti e calibratura obiettivi e azioni. Nel prossimo triennio si implementeranno azioni e strumenti già avviati quali : l'utilizzo, nella scheda di valutazione delle attività opzionali, della griglia con gli esiti delle osservazioni sistematiche sulle competenze sociali e civiche per gli alunni iscritti all'opzione sportiva della scuola Secondaria di Primo Grado; l'analisi dei dati relativi a competenze raggiunte dagli allievi scuola secondaria nei laboratori a classi aperte e l'assimilazione della relativa valutazione in quella conclusiva di disciplina affine; l'affinamento degli adeguamenti ai Dlgs. 62/2017 e 66/2017. Questo continuerà ad avvenire con particolare attenzione ai descrittori dei livelli di apprendimento, dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, delle modalità per la valutazione del comportamento e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, degli adeguamenti rispetto all'inclusione di studenti con fragilità.

ALLEGATI: [monitoraggio indicatori esiti e competenze.pdf](#)

**ALLEGATI:**  
[monitoraggio indicatori esiti e competenze.pdf](#)

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

**"S. GIOVANNI BOSCO MIAA8AN012**

#### QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

**LARGO GUERRIERI GONZAGA-MILANO MIEE8AN01G**

**GUIDO UCELLI DI NEMI- MIEE8AN03N**

**S. GIOVANNI BOSCO- MIEE8AN02L**

#### TEMPO SCUOLA

Tempo pieno per 40 ore settimanali

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**MEDA FERRARIN- MIMM8AN01E**

#### TEMPO SCUOLA

Tempo ordinario per 30 ore settimanali

Tempo prolungato per 36 ore settimanali

<b>Tempo ordinario</b>	<b>Settimanale</b>	<b>Annuale</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	3	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Religione Cattolica	1	33
Musica	2	66
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Le attività del Tempo prolungato si svolgono in fasce orarie pomeridiane mediante l'erogazione di laboratori delle aree disciplinari normativamente definite.

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

## **INFANZIA**

### **ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIOVANNI BOSCO MIAA8AN012

### **CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE**

I principi fondanti per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia nel nostro istituto sono:

- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI**

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

#### **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo

studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni

pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### IL CURRICOLO

Nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (da *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, *Annali della Pubblica Istruzione*, numero speciale 2012).

Gli insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si sono confrontati sulle modalità con le quali definire un curriculum verticale continuo di Istituto.

Hanno ritenuto opportuno partire dai traguardi raggiungibili dagli alunni al termine di ogni corso di studi, traguardi che non riguardano solo i contenuti disciplinari, ma soprattutto l'acquisizione di **ABILITÀ** (ciò che in un dato contesto l'alunno sa fare) sulla base di un sapere (**LE CONOSCENZE**), per raggiungere una **COMPETENZA** e produrre ulteriori saperi (**IMPARARE AD IMPARARE**).

Il curriculum della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si intende riferito a standard medio di apprendimento, con possibilità, da parte di ogni insegnante, di apportare modifiche quantitative e qualitative, in risposta alle potenzialità ed alle difficoltà di ciascun alunno.

Il caso della scuola dell'Infanzia è tuttavia particolare, poiché il suo compito è prevalentemente formativo e non istituzionale e, pertanto, persegue traguardi di sviluppo formulabili in termini di capacità da potenziare ed affinare.

La commissione continuità ha organizzato, in collaborazione con le educatrici delle scuole dell'infanzia, alcuni incontri specifici in cui stabilire le competenze finali che ciascun bambino dovrà aver acquisito al termine del percorso dei tre anni e ha definito un Protocollo di raccordo

- tra i tre plessi della scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto;
- tra le due sezioni della scuola dell'infanzia dell'Istituto e i tre plessi della scuola Primaria
- tra le tre scuole dell'infanzia comunali di competenza

#### IL RACCORDO CURRICOLARE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
----------------------	-----------------	-------------------------------------

I discorsi e le parole	Italiano Lingua straniera	Italiano Lingue straniere
La conoscenza del mondo	Matematica Geografia	Matematica Geografia
La conoscenza del mondo	Scienze Storia	Scienze Storia
Immagini, suoni, colori	Musica Arte e immagine Tecnologia	Musica Arte Tecnologia
Il corpo e il movimento	Educazione fisica	Scienze motorie e sportive
Educazione religiosa	Religione	Religione Attività alternative alla religione

Allegato: Educazione Civica

**ALLEGATI:**

All\_1 ed\_ civica\_docx.pdf

**IL CURRICOLO - EAS****UN ISTITUTO COSTANTEMENTE ALL'OPERA: DALLA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO IDEALE ALLA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO REALE**

Nelle Indicazioni Nazionali si legge “ [...] lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi relazionali, corporali, estetici, etici, spirituali e religiosi. In questa prospettiva i docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici, non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande che vanno alla ricerca di orizzonti di significato [...]”

Ciò sarà possibile attraverso percorsi didattici caratterizzati da attività operative. Le esperienze non dovranno essere fini a se stesse, ma stimolare nuove riflessioni, nuove domande per far sì che nei ragazzi si sviluppino razionalità e consapevolezza.

In quest’ottica si orienta **l’Atto d’Indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (triennio 2019-2021) ex art. 1, comma 14, Legge n° 107/2015**, del 4 ottobre 2018, nonché gli Atti seguenti, che al comma 1 indica, tra l’altro, “Sviluppo e sistematizzazione di attività progettuali già in essere, configuranti un ‘curricolo verticale’ di istituto, con attenzione ai momenti di raccordo tra ordini e alla trasversalità delle aree”.

Nei progetti di seguito presentati si è inteso sistematizzare una serie di percorsi formativi già in essere e che coinvolgono tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro istituto. I percorsi attivati sono improntati ai valori dell’inclusione, di rispetto e di conoscenza tra persone e permettono un confronto finale con il territorio e la comunità educante in senso più ampio.

**ALLEGATI:**

All\_2 EAS\_docx.pdf

**IL CURRICOLO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: SEZIONE  
SPORTIVA****PROGETTO SEZIONE SPORTIVA****CORSO A CURRICOLO ORDINARIO CON INDIRIZZO SPORTIVO**

Dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto Comprensivo MT Calcutta ha attivato classi a indirizzo sportivo della scuola secondaria di 1° grado MEDA FERRARIN di via Mondolfo 7. Dopo anni di particolare impegno nel settore motorio, con attività sportive di vario genere che si dipanano lungo tutto il corso dell'anno scolastico è stato attivato un **CORSO A CURRICOLO ORDINARIO CON INDIRIZZO SPORTIVO**, a partire da una prima classe.

La sezione sportiva è una sezione con **tempo scuola PROLUNGATO di 36 ore dal lunedì al venerdì**. Prevede, oltre alla normale attività di 2 ore di educazione fisica settimanali come da ordinamento, altre due ore pomeridiane di attività sportiva tenute dal docente titolare dell'Istituto, con l'obiettivo di affiancargli per ogni specialità un istruttore federale. Le due ore aggiuntive figureranno come un laboratorio pomeridiano di TP. Il secondo laboratorio settimanale seguirà la consueta organizzazione.

**STRUTTURA DEL PROGETTO:** Il progetto si articolerà con l'alternanza bimestrale di diverse discipline sportive, appositamente scelte in segno di continuità con le attività caratterizzanti il nostro Istituto.

Al termine dei vari percorsi tutte le discipline saranno caratterizzate da attività aperte alle

famiglie, comprendenti:

- a) un momento di sana competizione agonistica;
- b) un momento di verifica delle abilità acquisite;
- c) il confronto con gli altri;
- d) l'osservanza delle regole, della lealtà, del rispetto e della collaborazione con il gruppo.

**FINALITA':** 1) ampliare conoscenze e competenze motorie/sportive; 2) avviare la pratica di discipline sportive individuali e di squadra; 3) favorire negli studenti un'armonica crescita psicofisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, della capacità di risolvere problemi, dell'autonomia e del benessere personale; 4) facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro; 6) promuovere le sinergie con il territorio.

**OBIETTIVI DIDATTICI:** 1) promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo; 2) integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curriculare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni; 3) favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive.

## INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICULARE

In allegato tabella con i progetti e le iniziative più significative finalizzate ad arricchire l'offerta formativa, didattica e educativa.

**ALLEGATI:**

INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICULARE\_docx.pdf

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
<p><b>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</b></p>	<p>Registro elettronico per tutte le scuole primarie</p> <p><b>DESCRIZIONE SINTETICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.</li> <li>· Ipotesi di creazione di un laboratorio mobile</li> <li>· Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento del materiale prodotto.</li> <li>· Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica della comunità docenti.</li> <li>· Utilizzo di classi virtuali ( community, classroom)</li> <li>· Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con partecipazione</li> <li>· Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning.</li> <li>· Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative esperienze</li> <li>· Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero</li> <li>· Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alla pratica e di ricerca.</li> <li>· Creazione di aule 2.0 o 3.0</li> <li>· Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.</li> <li>· Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare la vita della scuola.</li> <li>· Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle iniziative della scuola.</li> </ul>
<b>COMPETENZE E CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<b>Competenze degli studenti</b>	<p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>Rivolto a studenti e docenti per creare un framework digitale comune</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema</li> <li>· Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> <li>· Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione</li> <li>· Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e ai progetti di Istituto.</li> <li>· Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola</li> </ul> <p>Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Programmazioni</li> <li>· relazioni finali</li> <li>· monitoraggi azioni del PTOF e del PdM</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· richieste (svolgimento di attività, incarichi, preferenze orario)</li> <li>· Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.</li> <li>· Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, comm</li> <li>· Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favor</li> </ul> <p>comunità.</p>
<b>FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Accompagnamento</b>	<p>Un animatore digitale in ogni scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sportello permanente per assistenza.</li> <li>· Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione de</li> <li>· Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD</li> </ul> <p>studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di svilu</p> <p>delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PN</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui fo</li> <li>di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>· Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica o</li> <li>· Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web qu</li> <li>· Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la d</li> <li>· Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-port</li> <li>· Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto</li> <li>· Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica d</li> <li>la creazione di classi virtuali, social network .</li> <li>· Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi</li> </ul>

· Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali a

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con efficacia e flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica

Allegati: Criteri di valutazione Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

### **ALLEGATI:**

All\_criteri di valutazione\_docx.pdf

## AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola partecipa ad un consistente numero di reti, con un alto grado di apertura a soggetti esterni. In particolare le Reti sono finalizzate ad agire sul miglioramento delle pratiche educative e didattiche e ad implementare la gestione di servizi (Rete sportiva Forlanini, Rete Polostart, convenzioni con SEA e Comune di Milano per progetto MEDIANDO ed educazione alla LEGALITA', convenzioni sportive con Federazioni , convenzione con AIAS e

ATLETICAMENTE per Scuole

Aperte, convenzione con ACTION AID per bando di contrasto alla povertà minorile, convenzione FAMI Misura per Misura, convenzione Galdus per rete LIKES, onlus Mondo bambino). Importante la partecipazione a due Tavoli per i minori, Ponte Lambro e Salomone. L'istituto partecipa attivamente alle strutture di governo territoriale, in Con il Comune di Milano l'istituto partecipa ad iniziative di sostegno all'educazione, progetti di riciclo consapevole, sportello di Mediazione dei Conflitti.

La collaborazione con soggetti esterni ha ricadute significative, nella direzione di un'offerta educativa ampia e articolata anche extracurricolare che combatta la dispersione e la demotivazione.

## Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e con dsa nel gruppo dei pari, valorizzando metodologie e interventi efficaci, quali: partecipazione degli insegnanti curricolari alla redazione del P.E.I.; monitoraggio dei risultati in base agli obiettivi definiti nei P.E.I.; stesura dei PdP per gli alunni BES; attuazione linee guida formulate dal G.L.I. per la valutazione degli alunni con disabilità; uso degli spazi laboratoriali potenziati per tutte le classi; incontri di rete calendarizzati con regolarità; potenziamento rapporti con enti certificatori (teaching

per ADHD e DOP). È stato complementato rivisto il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, con ruolo centrale al monitoraggio degli interventi (alfabetizzazione in lingua italiana) e verifica del PAI. La progettazione interculturale è stata fortemente valorizzata, sul versante linguistico e relazionale (teatro di mediazione dei conflitti) per valorizzare le differenze linguistiche e culturali degli alunni stranieri, così da favorire un positivo inserimento di questi ultimi nel gruppo classe. Partecipazione insegnanti a formazione su mediazione conflitti (DIKE).

Convenzione con Medici in famiglia per attività di "Visita sospesa"

Convenzione con società Umanitaria per intervento di mediatori linguistici e per progetti sulle classi.

## **Punti di debolezza**

Risorse di organico insufficienti per i bisogni dell'utenza più fragile. Per quanto aumentate, non ancora adeguate le risorse e le ore di sostegno. Poche ore di compresenza tra gli insegnanti della scuola secondaria e insufficienti le ore di organico potenziato alla scuola Primaria. Scarsità di fondi relativi alla traccia 2. Incostante collaborazione da parte di molte famiglie.

# **Recupero e potenziamento**

## **Punti di forza**

Si sviluppano diverse azioni. Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Verifiche in itinere, monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in difficoltà. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Forte coordinamento dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, anche attraverso la collaborazione tra commissione POF e GLI.

Vengono verificati l'efficacia degli interventi realizzati dalla scuola, i rapporti tra assistenza educativa, reti e progetti. Esiste condivisione dei progetti con le famiglie.

Gli interventi di recupero e potenziamento vanno dalla settimana "Stop and Go" finalizzata a specifiche attività didattiche in Italiano, Matematica e Inglese (nella scuola secondaria), alla presenza di "tutor" nei laboratori del tempo pieno (ASL Licei).

L'utilizzo di interventi semplificati in tutte le classi della scuola, laddove necessario. Le eccellenze vengono valorizzate con premi e concorsi interni (ITACA, Ad Alta Voce, Frammenti di Luce). Attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Nella Scuola secondaria i laboratori a classi aperte, in verticale o a piccoli gruppi, sono stati progettati con ricadute valutative per potenziarne l'efficacia.

## **Punti di debolezza**

Difficile ruolo di una parte delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Mancata attuazione dell'utile progetto di psicomotricità per restrizione di fondi. La contrazione di risorse orarie ed economiche costringe ad organizzare progetti elaboratori solo con i mezzi dell'Istituto o attraverso contributi dei genitori e questo implica spesso un'azione di volontariato da parte degli insegnanti disponibili a condurre tali attività. Una maggiore assegnazione di ore di sostegno permetterebbe di potenziare attività anche più trasversali necessarie a sviluppare identità, autostima e personalità negli alunni BES.

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'Istituto realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità, valorizzando metodologie e interventi efficaci. La definizione del P.E.I. avviene attraverso una prima condivisione delle linee-guida educative nel primo cdc dell'anno; successivamente i docenti di sostegno avviano una fase di confronto con i docenti del cdc, la famiglia e gli specialisti per la stesura del documento integrale. Questo documento viene condiviso e approvato nel cdc successivo a cui segue la condivisione finale con la famiglia. Si prosegue poi con monitoraggio dei risultati in base agli obiettivi definiti nei P.E.I e l'eventuale revisione in itinere.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia, specialisti equipe ASL, assistenti all'educazione e alla comunicazione, dirigente scolastico.

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Si svolgono rilevazioni iniziali, intermedie (alla scuola primaria) e finali su prove comuni attraverso l'uso di test / questionari / prove pratiche per valutare le abilità acquisite in itinere dagli studenti e programmare attività di recupero / potenziamento, nonché per

stabilire le competenze acquisite. I test sono valutati secondo criteri comuni e hanno valore diagnostico e sommativo. La valutazione di competenze chiave e sociali e civiche avviene attraverso griglie ad hoc, in specie riferite alla sezione sportiva della scuola secondaria e alla valutazione del comportamento. Anche nelle tabulazioni per arrivare alla compilazione del certificato di competenze di 5<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria, nonché nella scheda di raccordo tra infanzia /primaria e primaria/secondaria, sono presenti elementi di monitoraggio delle competenze trasversali. L'istituto ha prodotto nuovi

documenti sulle competenze sociali e civiche, come indicatori del comportamento, che

vengono adottati da tutto il team docenti al termine di ogni quadrimestre: le valutazioni sono espresse in forma di giudizio. Le rubriche valutative sono incluse nei documenti. Per quanto riguarda i descrittori dei livelli di apprendimento si rimanda alla specifica sezione del PTOF.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il nostro Istituto organizza percorsi di orientamento per garantire il successo formativo e personale dell' alunno consapevole che una corretta scelta del percorso di studi sia correlata a risultati positivi sia in ambito scolastico che professionale. Tale progetto coinvolge tutte le classi e le sezioni della scuola secondaria di primo grado e prevede tre fasi corrispondenti ai tre anni: Imparo ad imparare, Conosco me stesso, Costruisco il mio futuro. La scuola prevede momenti di formazione rivolti agli studenti e ai genitori sulle tematiche più importanti dell'orientamento finalizzate alla scelta del percorsoscolastico successivo organizzando Open Day, Campus, Stage e laboratori presso scuola secondarie di secondo grado. Sono previsti inoltre colloqui individuali tra alunni e insegnanti, genitori- insegnanti, famiglie e operatori del Servizio Orientamento del

Comune di Milano, Conferenza di esperti (Francesco Dell'Oro). Il consiglio orientativo viene seguito da un elevato numero di famiglie e studenti (80%). Particolare attenzione viene dedicata all'orientamento dei ragazzi stranieri, per evitare segregazione nelle scelte. . L'Istituto ha stipulato convenzioni con IIS per ricevere studenti delle scuole superiori in Alternanza scuola lavoro. In particolare si sono attivate: una convenzione per tutoring tra pari nei laboratori a TP della scuola secondaria (italiano e matematica) con studenti del Liceo scientifico, una convenzione per tirocinio sulla scuola dell'infanzia con studenti di un Istituto professionale per i servizi sociali, una

convenzione per realizzazione parte grafica del premio Frammenti di luce con un istituto di

grafica pubblicitaria. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio.

Allegato: Piano scolastico per la didattica digitale integrata

**ALLEGATI:**

Piano scolastico per la didattica digitale integrata\_docx.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

##### Collaboratore del DS

Sostituisce il DS assente per brevi periodi con delega alla firma; assiste il DS nella formazione delle decisioni, supportandolo nell'area vigilanza e sicurezza e gestendo, in base alle indicazioni del Dirigente, i problemi di carattere disciplinare aventi carattere di urgenza. Svolge funzioni di coordinamento tra i plessi, Presidenza e Segreteria, in relazione alla stesura di circolari e alla rilevazione delle esigenze del personale docente e ATA. Coordina, in collaborazione con le referenti di plesso, il piano delle sostituzioni dei docenti assenti e tutto ciò che ad esso attiene. Propone al DS il Piano annuale delle attività ed eventuali planning parziali, il calendario degli impegni per l'intero anno scolastico.

Collabora con il DS nell'organizzazione degli scrutini, delle valutazioni intermedie, degli esami finali, nella formazione dell'organico delle classi e delle cattedre,

1



nell'organizzazione e nella calendarizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa sia in orario curricolare sia extracurricolare; collabora con il DS nel mantenere i rapporti con gli studenti e con le famiglie, nonché in relazione a eventuali problematiche connesse all'uso del registro elettronico

**Staff del DS (comma  
83 Legge 107/15)**

Assiste il DS nella formazione delle decisioni; relativamente alla scuola secondaria di 1° grado, coordina in base alle indicazioni del DS l'area relativa a vigilanza e sicurezza, rapporti con le famiglie e l'area disciplinare; assiste i docenti e le famiglie nelle eventuali problematiche connesse all'uso del registro elettronico e svolge secondo le indicazioni del Dirigente funzioni di accoglienza e supporto dei nuovi docenti. Svolge secondo le indicazioni del Dirigente i compiti connessi alla predisposizione di progetti specifici aventi rilevanza esterna e coordina il raccordo di questi con il POF d'Istituto; coordina le attività degli organi collegiali in relazione agli adempimenti elettorali.

1

Coordina le attività relative al piano di formazione annuale deliberato dagli organi collegiali per l'intero Istituto. Svolge un ruolo organizzativo in relazione alle attività degli sportelli di ascolto e di mediazione dei conflitti, intervenendo in funzione di tutori antidispersione e di prevenzione del conflitto, secondo le metodiche e i protocolli dello stesso sportello nei casi di necessità ed in accordo con i team docenti



<b>Funzione strumentale</b>	<p>Per il raggiungimento delle proprie finalità l'organizzazione generale della scuola prevede nel triennio una suddivisione in Aree di intervento. 5 aree sono affidate a docenti Funzioni strumentali, le altre a docenti in funzione di supporto organizzativo. Andrà mantenuta la costituzione per ogni area di una commissione o un gruppo di lavoro coordinato da una FS o da un referente, che avranno la responsabilità di definire e coordinare la realizzazione del progetto dell'area, individuando obiettivi, indicatori, esiti, livelli di accettabilità. L'insieme di tutti i progetti costituirà un unico progetto di scuola che farà parte integrante del PTOF.</p> <p>L'unicità progettuale dovrà essere garantita dalle sinergie tra Commissioni e gruppi delle singole aree (incontri, scambio di risorse professionali, progettazione comune, realizzazione di attività con obiettivi specifici condivisi). Le Aree di intervento sono le seguenti:</p> <p>PTOF, BES, INTERCULTURA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO.</p>	6
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Collaborare con il Dirigente nell'organizzazione e nella conduzione delle attività dei plessi.</p>	3
<b>Animatore digitale</b>	<p>Svolge azioni legate al PNSD; organizza corsi di formazione interna; monitora e implementa lo stato della attività connesse.</p>	1



<b>Team digitale</b>	Supportano l'animatore digitale e implementano le attività dei singoli plessi.	3
<b>Coordinatore dell'educazione civica</b>	Referente di Istituto per Educazione civica; dopo aver ricevuto una formazione dal MIUR provvede a supportare i colleghi nell'auto-formazione.	1
<b>Referente cyberbullismo</b>	Supporta e sviluppa, sulla base della normativa e delle azioni interne all'istituto, la policy rivolta a prevenire il bullismo e il cyberbullismo.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<b>Scuola primaria - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
Docente primaria posto comune	Realizzare attività di recupero e potenziamento nei laboratori a ciò dedicati.  Organizzare e sviluppare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e matematica.  Operare per garantire la maggior quota possibile di presenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali	4



Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - Musica nella Scuola secondaria di I grado	<p>Realizzare attività di recupero e potenziamento nei laboratori di supporto e recupero.</p> <p>Organizzare e sviluppare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e Matematica.</p> <p>Operare per garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1
AB25 - lingua	Realizzare attività di recupero e potenziamento nei	1



Inglese e seconda	laboratori di supporto e recupero.
Lingua comunitaria nella scuola Secondaria I grado (inglese)	Organizzare e sviluppare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e lingua inglese. Operare per garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali.  Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTO CON UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.  Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione
---	---



svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico
---	--

## RETI E CONVENZIONI ATTUATE

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE LEGALITÀ E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO 2018/2019

RETE CON ACTIONAID PER PROGETTO CON I BAMBINI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

EDUCATIVA MINORILE

CONVENZIONE CON FRATERNITÀ E AMICIZIA PER SPORTELLO DI ASCOLTO

CONVENZIONE con Società UMANITARIA

CONVENZIONE con "Medici in famiglia"

"



<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**RETE POLOSTART2**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



### FORMAZIONE PERSONALE

La formazione è definita come “obbligatoria, permanente e strutturale”; tale disposizione è entrata in vigore con la legge 107. Le attività di formazione sono delineate dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa. La formazione per il personale docente dovrà riguardare prioritariamente la costruzione del curriculum, la didattica laboratoriale e per competenze, il team-building e la valutazione autentica, le competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento, la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile, l’inclusione e la disabilità.

Attività formative nell’arco del triennio dovranno riguardare poi l’innovazione e l’uso della multimedialità nella didattica e dovranno essere promossi corsi specifici su tematiche scelte dai docenti e rispondenti a bisogni formativi.

Per tutto il personale dovrà essere prevista una costante attività di formazione per la sicurezza; inoltre si dovranno promuovere incontri per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. I docenti, anche quest’anno, sono impegnati in corsi di formazione annuali e pluriennali riguardanti sia le discipline, sia le tematiche pedagogiche e sociali.

L’aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità di servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l’innovazione didattica. Ciascun docente, sia della Scuola dell’Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria, provvede al costante aggiornamento e formazione personale nell’ambito disciplinare, interdisciplinare e psicopedagogico.

Per il personale ATA dovranno essere previsti corsi di formazione anche esterni su tematiche di amministrazione e di gestione per gli amministrativi e di relazione con gli alunni per i collaboratori scolastici. Per tutto il personale dovrà essere prevista una costante attività di formazione per la sicurezza; inoltre si dovranno promuovere incontri per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in relazione alla Direttiva del MIUR in fase di elaborazione.

Si allega piano di formazione per personale docente.

Per il personale ATA è in programmazione la formazione relativa a Segreteria Digitale



**ALLEGATI:**

PIANO FORMAZIONE DOCENTI\_docx.pdf